

# CONSAP

Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia  
Segreteria Generale

Via Nazionale, 214 - 00184 Roma Tel. 0647825541

Prot. \_\_\_\_\_/07 S.G.

Roma, 16 febbraio 2007

Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
Ufficio Relazioni Sindacali

= ROMA =

Al Servizio AA.GG. di Sanità  
Direttore Dott. Cuomo  
=ROMA=

OGGETTO: Aggiornamento professionale per il personale sanitario.

Richiesta chiarimenti dettagliati.

^^^^^^^

Pervengono sovente a questa O.S., problematiche ancora prive delle necessarie esplicite delucidazioni da parte di codesta Amministrazione, riguardo l'aggiornamento professionale degli Infermieri in servizio in Polizia.

Ritenuto che l'Amministrazione di Pubblica Sicurezza "deve" provvedere all'aggiornamento professionale di "tutto" il personale ivi compreso quello Tecnico e Tecnico-Scientifico ove ancora oggi sono collocati i predetti Infermieri, obbligo ed aggiornamento previsti dall'A.N.Q. vigente.

Premesso che la professionalità di un operatore della Sanità viene definita da tre caratteristiche fondamentali:

- Il possesso di conoscenze teoriche aggiornate (il sapere);
- Il possesso di abilità tecniche o manuali (il fare);
- Il possesso di capacità comunicative e relazionali (l'essere).

Premesso che il rapido e continuo sviluppo della medicina ed, in generale, delle conoscenze biomediche, nonché l'accrescersi continuo delle innovazioni sia tecnologiche che organizzative, rendono sempre più difficile per il singolo operatore della sanità mantenere queste tre caratteristiche al massimo livello: in altre parole mantenersi "aggiornato e competente".

Premesso che la Legge ha voluto il “mantenersi aggiornato e competente” non un evento facoltativo per il professionista rendendolo obbligatorio per “tutte” le figure sanitarie (Medici, Infermieri, Fisioterapisti, Psicologi, Biologi etc), prevedendo anche delle sanzioni per gli inottemperanti.

Considerato che i corsi di aggiornamento specifico, destinati alle figure sanitarie sopra menzionate in dettaglio, organizzati o a carico del Ministero dell’Interno, troppo spesso non prevedono la partecipazione degli Infermieri, o comunque non prevedono l’acquisizione dei crediti ECM (previsti dalla Legge, che non è subalterna a Circolari Ministeriali), costringendo questi ultimi, che per mantenersi aggiornato e migliorare il background culturale nonché rispettare gli obblighi di Legge previsti, a provvedere autonomamente alla ricerca di corsi organizzati e svolti al di fuori dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza, e per taluni provvedere addirittura a viaggiare presso altre province pur di aderirvi, nonché a parteciparvi spesso “in congedo ordinario” in quanto le giornate lavorative messe a disposizione per l’aggiornamento, da codesta Amministrazione, sono ancora a tutt’oggi in numero di 6 (sei) all’anno, quindi insufficienti per rispettare quanto richiesto dal Ministero della Salute e dalla Legge italiana.

Ritenuto che i predetti corsi sono specialistici, settoriali ed a pagamento per cui gli Infermieri di Polizia, nell’adoperarsi a parteciparvi apportando sempre maggiore qualificazione all’interno di codesta Amministrazione, provvedono a farsi carico nell’immediato, oltre che delle spese di iscrizione anche di quelle di viaggio e di soggiorno, questa O.S. chiede, nei dettagli e con cortese sollecitudine, di conoscere le modalità, il capitolo spesa relativo, l’indirizzo a cui detto personale sanitario possa fare riferimento nelle eventuali richieste di “equo” rimborso delle spese sostenute per l’iscrizione ai predetti corsi di aggiornamento, previo esibizione delle relative ricevute di pagamento.

Pregasi altresì voler specificare sempre in dettaglio, se, e quale normativa specifica ministeriale non preveda detti rimborsi al fine di consentire a questa O.S. di valutare eventuali ricorsi in merito.

Distinti saluti.

Il Responsabile Nazionale Infermieri CONSAP

*Maurizio Bellini*